

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 23.03.27

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'ErrorDay

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'**ErrorDay** Il 2 e 3 novembre Roma, 24 ott. (askanews) - "Beata ignoranza" è la prima Edizione Speciale dell'**ErrorDay**, Giornata mondiale dell'Errore (la 6° edizione si è celebrata quest'anno il 4-5 maggio a Bologna, sul tema: Educazione ed Errore). Visto il successo dell'ultimo appuntamento e visti sia la voglia, sia il bisogno di riflettere sugli errori (alcuni creativi e geniali, altri solo pessimi) prende il via questa Edizione Speciale ideata, diretta e presentata da Clelia Sedda, anima della Giornata Mondiale dell'Errore, insieme al collaudato gruppo di "erroristi" composto da Roberta Giallo, autrice di parole e musica originali eseguite dal vivo, Alberto Piancastelli con le sue magnifiche parafrasi delle poesie famose e le illustrazioni, e Mauro Luccarini, grafico che dalle origini dell'**ErrorDay** abbellisce puntualmente questi appuntamenti. L'evento consiste in uno spettacolo comico, ma molto serio. Brillanti professori, comici eruditi, a ritmo quasi cinematografico, riflettono sul concetto di errore nell'innovazione. (Segue) Mgi 20191024T230321Z

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 23.03.33

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'ErrorDay -2-

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'**ErrorDay** -2- Roma, 24 ott. (askanews) - Il 2 novembre, in particolare, si parla dell'importanza dell'ignoranza per l'**innovazione** e la creatività con uno dei massimi studiosi italiani di economia dell'**innovazione**, Piero Formica, col medico e docente di storia della medicina Anguilla Gramenzi, e dulcis in fundo, con Mario Pittalis, che si definisce "impiegato pubblico" per ridare dignità al lavoro di quei tanti onesti che con competenza, passione e intelligenza migliorano silenziosamente il nostro Paese e che ci racconterà dell'Hostile Design. Il 3 novembre apre lo spettacolo la Danza Timbrale scritta da Sedda&Piancastelli per 10 musicisti timbratori, autori anche della canzone che aprirà l'**ErrorDay** "ONA\$\$IS" (prossima Edizione dell'Error Day). La danza sarà seguita da un convivio sull'importanza di essere ignoranti in un determinato campo per poter trattare il terribile tema dell'errore e della mancanza di visione degli esperti. Presenta, nei panni di Beata Ignoranza, Clelia Sedda che, con candore, interrogherà professori e imprenditori, l'entomologo Gianumberto Accinelli, il prorettore al trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese dell'Università di Padova, Fabrizio Dughiero, il musicologo Massimo Privitera, mentre Alberto Piancastelli commenterà, non con parole, ma tramite le sue bellissime illustrazioni, riprese in diretta. (Segue) Mgi 20191024T230328Z

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 23.03.37

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'ErrorDay -3-

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'**ErrorDay** -4- Roma, 24 ott. (askanews)- Questa Edizione Speciale è nata pensando non solo a Marconi ma ai grandi innovatori. Non è un inno all'errore, ma solo a quegli sbagli che ci fanno scoprire nuovi mondi. Si è preso spunto dal caso emblematico di Guglielmo Marconi che, ancora studente, ricco, dilettante di elettromagnetismo e per di più autodidatta, si è recato dal Professore Augusto Righi (famoso fisico dell'epoca) per dirgli che con le sue onde elettromagnetiche avrebbe realizzato un telefono senza fili e Righi, con un certo disprezzo, ha invitato Marconi a mettersi seriamente a studiare prima di dire sciocchezze. Pure di Poincaré era scettico e tutto questo sarcasmo era legato all'ignoranza dell'esistenza della ionosfera. Marconi ci aveva azzeccato per caso, dato che, come gli altri fisici dell'epoca, ignorava le ultime scoperte scientifiche. Marconi non ha mai conseguito la laurea in fisica, ma il Nobel sì! Questo esempio guiderà lo spettacolo nei meandri oscuri e pericolosi di un orrido e intrattabile tema, forse il più odioso tra tutti: la "beata ignoranza". Proprio oggi che si idolatra l'innovazione e la scoperta come la panacea di tutti i mali, se Marconi dovesse chiedere dei finanziamenti per sviluppare la sua idea passando per una peer-review, la radio potremmo pure scordarcela! (Segue) Mgi 20191024T230335Z

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 23.03.40

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'ErrorDay -4-

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'**ErrorDay** -4- Roma, 24 ott. (askanews) - Così, timorosi, i nostri erroristi, attraverseranno il labile confine che separa il mago, che crede nella magia, dal chierico, che crede nell'autorità dei chierici, e dal ciarlatano che crede solo in se stesso. E quando penseremo di avere risolto il problema, cantando le lodi del mago anarchico e ribelle contro il chierico ottuso e interessato alla gerarchia e alle lodi dei pari, ribalteremo la frittata mostrando come il mago e il ciarlatano siano impossibili da distinguersi a priori. Si lascerà così al pubblico il problema di risolvere un insolubile dilemma. Nel frattempo, qualcuno, inventerà l'acqua calda? Cosa è l'errore L'errore è parte della nostra condizione umana, non un limite momentaneo superabile una volta per tutte, ma un ineludibile risvolto dell'esistenza. Il vagare, che ci vede impegnati per tutta la vita nel compito di diventare esseri umani, ci mostra l'errore insito in questa ricerca, che non ha mai nulla di garantito in via definitiva e ci segna come esseri vulnerabili e fallibili. Più cerchiamo di cacciarlo e rimuoverlo, più questo ci insegue; meno lo riconosciamo, più cresce rubicondo per ritornare in forma impreveduta. E noi vogliamo celebrarlo quando funziona da scarto creativo e diventa l'eccezione inaspettata che chiarisce la regola, aprendo nuove possibilità. (Segue) Mgi 20191024T230335Z

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 23.03.52

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'ErrorDay -5-

"Beata ignoranza", a Bologna prima Edizione Speciale dell'**ErrorDay** -5- Roma, 24 ott. (askanews) - Cosa è l'**ErrorDay**, la Giornata Mondiale dell'Errore Clelia Sedda, poliedrica, raffinata, brillante artista, nel suo essere inquieta e profonda osservatrice della realtà, ha ideato e istituito la Giornata Mondiale dell'Errore. Così, dal 2014 a Bologna alcune giornate sono dedicate ad abbagli, sbagli, disguidi, equivoci, omissioni, falli, fallimenti, inesattezze, difetti, malintesi, sviste, lacune, strafalcioni, cantonate, insuccessi e cadute (di gusto e di ginocchia): ecco il comune denominatore dell'umanità... l'errore! È lui, l'elemento universale nella storia e nella geografia. Spesso funziona da scarto creativo e diventa l'eccezione inaspettata che chiarisce la regola, aprendo nuove possibilità. È tragico, ma in alcuni casi molto divertente. E lo si vuole celebrare in termini di crescita personale e conoscenza collettiva. Parole, musica, arti visive, visite guidate, filosofia, ironia, riflessioni, inflessioni, flessioni: si errerà in tutti i modi, coinvolgendo gli errabondi di buona volontà che aspirano alla perfezione ispirandosi all'imperfezione. Mgi 20191024T230342Z